il mondo di joele
onlus

Chi siamo

L'Associazione Il mondo di Joele è nata nel 2007 in risposta ad uno specifico bisogno, diffuso tra le mamme sole con difficoltà economiche e prive di una rete di sostegno: la necessità di lasciare i figli piccoli in un luogo sicuro ed accessibile durante le ore di lavoro. Joele è il nome del primo bimbo accolto e accudito all'interno dell'Associazione la quale, a partire da questo servizio, ha sostenuto negli anni e con diversi progetti, centinaia di donne, straniere e non, nel loro percorso di autonomia e realizzazione.
L'associazione si avvale di specialisti della relazione d'aiuto quali assistenti sociali, mediatrici interculturali, ricercatrici sociali, educatrici ed antropologhe.
Strumenti e tecniche *ad hoc* come l'ascolto attivo, la comunicazione non violenta, il counseling interculturale, sistemico ed olistico integrale, la mediazione dei conflitti fanno parte del bagaglio di competenze al quale attingono quotidianamente gli operatori per affiancare le persone che si rivolgono al Mondo di Joele.

Mission

Il Mondo di Joele persegue la solidarietà sociale, umana, civile e culturale.
A tal fine si propone di promuovere e sostenere attività finalizzate al sostegno e all'*empowerment* di persone che vertono in condizione di vulnerabilità e svantaggio psichico, fisico, economico, sociale, politico o religioso, con una attenzione particolare alla condizione della donna.
A partire dall'accoglienza e dall'ascolto delle storie di chi si rivolge all'associazione, si costruiscono percorsi personalizzati atti a scoprire le risorse e le potenzialità per far fronte ai bisogni individuati.

Cosa fa Il Mondo di Joele

_ACCOGLIENZA

_ASCOLTO

_PRESA IN CARICO E CO-PREGETTAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI

_PERCORSI DI COUNSELING

_PERCORSI DI FORMAZIONE

_LABORATORI E GRUPPI DI STUDIO DELLA LINGUA ITALIANA NELLE CASE

_AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E PROMOZIONE DELLA RICERCA

_MEDIAZIONE INTERCULTURALE

ottobre 2017

i progetti attualmente in corso

Madri di Quartiere

Il progetto nasce dall'idea di estendere un'esperienza consolidata nella periferia di Berlino ad uno dei quartieri con la percentuale di popolazione straniera più elevata di Torino, San Salvario. Oggi attivo su tutto il territorio cittadino, il progetto ruota attorno alla figura professionale quanto informale della Madre di Quartiere, donna e madre appartenente ad una comunità di origine straniera che diventa cerniera tra quest'ultima e la rete dei servizi territoriali.
Il progetto promosso dal Mondo di Joele e sperimentato a partire dal 2012, resta ad oggi l'unico nel suo genere in Italia.

I bisogni a cui si è tentato di risponde con esso sono:
– una scarsa conoscenza da parte della popolazione straniera di tutte le risorse, istituzionali e del privato sociale, offerte dal territorio;
– la necessità da parte dei servizi e degli enti no profit di intercettare una vasta fetta di popolazione straniera residente nel quartiere, particolarmente fragile e in condizioni di disagio;
– le difficoltà per le donne straniere di prendere parte ad occasioni di socializzazione e di alfabetizzazione, difficoltà che si ripercuote sulla crescita e l'educazione dei figli in un contesto diverso da quello in cui loro stesse sono cresciute;
– la difficoltà delle donne straniere di trovare un lavoro che permetta loro di integrare il reddito familiare e prendersi cura della casa e dei figli.

Ponendosi in un'ottica di welfare generativo e di prossimità, il progetto si propone di:
– favorire l'empowerment delle donne straniere che andranno a ricoprire il ruolo di MdQ, attraverso un percorso di formazione che fornirà loro competenze relazionali utili ad affiancare professionalmente le persone in difficoltà;
– intercettare le situazioni a rischio in un'ottica di prevenzione; operando in luoghi quali la strada, la scuola, i giardini, nel proprio condominio, in coda alla posta, le Madri di Quartiere hanno modo di entrare in contatto con donne e famiglie fragili, che inserite in un percorso di aiuto riducono il rischio di scivolare in condizione di povertà assoluta.

madri di quartiere
un progetto Il mondo di Joele

Progetto Protezione Famiglie Fragili

La finalità del progetto è costruire una rete di supporto assistenziale, psicologico e sociale mirati alla protezione delle famiglie fragili che affrontano l'esperienza della malatta tumorale,dove il rischio di destabilizzazione risulta più elevato.
È possibile inserire nel nucleo famigliare figure professionali opportunamente formate con compiti specifici definiti al momento dell'attivazione del progetto: assistente tutelare materna; assistente domiciliare; Madre di Quartiere; educatore; volontario.
In merito a questa iniziativa il Mondo di Joele si occupa prevalentemente della raccolta fondi degli interventi diretti con le famiglie fragili e della formazione degli operatori.
L'attivazione dell'intervento può avvenire in qualunque momento del percorso del paziente oncologico, dalla prima diagnosi alle cure palliative ed è tanto più utile quanto più precocemente vengono identificate le situazioni di vulnerabilità della famiglia.
Per questo motivo attualmente la prima valutazione del nucleo famigliare avviene a livello del Centro Accoglienza Servizi al momento della presa in carico infiermieristica.
Il progetto, ora definito come "Progetto Protezione Famiglie Fragili" in base ai nuovi assetti istituzionali vedrà coinvolte nella convenzione in via di rinnovo con Il Mondo di Joele Onlus l'ASL Città di Torino e la Fondazione F.A.R.O.

il mondo di joele
Via Saluzzo 30 | Torino | 011 650 80 86
amministrazione@ilmondodijoele.it
www.ilmondodijoele.it